

Parco Comerio, tombini aperti e partite di calcio notturne tra ragazzi

Pubblicato: Martedì 26 Maggio 2020



I **parchi della città di Busto Arsizio** sono stati riaperti dopo le lunghe settimane di chiusura a causa della quarantena. Rimangono chiuse le aree gioco per i bambini ma le aree verdi sono tornate a disposizione delle famiglie. Tra queste **il parco Comerio**, uno dei più bei parchi della città ma anche uno dei più complicati da gestire: la sua ampiezza, il laghetto, il chiosco sono elementi che richiedono un impegno importante e proprio per questo nel 2018 Agesp ha affidato la cura dell'area ad un'associazione tramite un bando.

Nella giornata di ieri un cittadino di Busto Arsizio ha lamentato, tramite social, la pericolosità di alcuni tombini scoperti al parco Comerio. Alla segnalazione online ha prontamente risposto **Matteo Sabba**, gestore del parco e Agesp Attività Strumentali, intervenendo la mattina successiva, mettendo provvisoriamente dei birilli segnaletici per evitare che qualche frequentatore potesse farsi male. «Entro fine settimana, **massimo inizio settimana prossima, arriveranno le nuove piastre di protezione tramite la ditta** addetta a queste manutenzioni» ha affermato l'amministratore unico di Agesp Attività Strumentali, Alessandro Della Marra.

Per le questioni ordinarie del parco di via Magenta continua ad occuparsi Matteo Sabba, a capo dell'associazione **BB 3.0 – La tribù di Busti Grandi** che ha sede in via San Candido e che [ha vinto il bando emanato da Agesp, per la gestione dell'area, nel 2018](#). A breve ci sarà l'apertura del chiosco bar all'interno del parco che potrà assicurare un controllo costante dell'area anche nelle ore serali. Proprio

questa mattina (martedì) è giunta alla nostra redazione un'altra segnalazione da parte di un cittadino che vive nella zona, il quale lamentava la presenza di un nutrito gruppo di ragazzini (una decina) che dopo mezzanotte si sfidava in una partita di calcio.

di [Francesca Cisotto](#)